



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
PIANO SOCIALE DI ZONA ANNI 2018 - 2020

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Art. 1
Concertazione

La concertazione è un momento di incontro-confronto tra soggetti pubblici e privati che rappresentano interessi ed esigenze diverse finalizzata alla definizione di strategie su obiettivi condivisi.

Al Comune è affidato il compito di coordinamento e regia del processo di costruzione delle politiche territoriali di tipo concertato.

Il Piano Sociale di Zona si configura come lo strumento attraverso il quale si avvia il processo di cambiamento che coinvolge diversi soggetti e che individua modalità di relazione tra le parti nei termini disciplinati dall'art. 4 della L. R. 19/2006 e dagli artt. 7 e 16 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Art. 2
Oggetto del disciplinare

Nel presente Regolamento sono contenute norme dirette a regolamentare la composizione, le attribuzioni, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Tavolo della Concertazione.

Art. 3
Definizioni

ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- **Tavolo di Concertazione:** organismo rappresentativo del processo di costruzione partecipata del Piano Sociale di Zona, inteso come momento di incontro tra le varie realtà territoriali, al quale viene assegnato una funzione di direzione del processo pianificatorio, in particolar modo

nella lettura dei bisogni e delle opportunità (in termini di risorse di cui dispone), nella individuazione delle priorità su cui intervenire e nelle proposte in merito a tali interventi. Il Tavolo della Concertazione ha il compito di favorire l'integrazione tra i diversi soggetti nella definizione delle idee progettuali da proporre agli organismi istituzionali competenti previsti dal Piano di Zona.

- **Tavoli Tematici** (tavoli di co-progettazione tematici – commissioni aree tematiche): istituiti sulla base delle scelte prioritarie e degli obiettivi di servizi fissati dalla Regione Puglia e degli obiettivi strategici indicati dal Coordinamento Istituzionale e dal Tavolo di Concertazione; sono gruppi di lavoro chiamati ad effettuare l'analisi dei bisogni e a discutere e presentare al Tavolo di Concertazione, ai fini della predisposizione del Piano Sociale di Zona, proposte operative sulle diverse aree di intervento previste dalla L.R. n.19/06.
I Tavoli Tematici sono coordinati da componenti dell'Ufficio di Piano.-
- **Coordinatore del Tavolo di Concertazione:** è rappresentato da una figura politica cui è attribuito il compito di facilitatore, di interprete delle istanze dei vari soggetti seduti al Tavolo di Concertazione.
- **Coordinatore del Tavolo tematico:** è nominato dal Coordinatore del Tavolo di Concertazione tra i componenti dell'Ufficio di Piano o, individuato all'esterno dello stesso, e dirige i tavoli tematici, fissando tempi e modalità operative dei medesimi.

Art. 4

Regole della partecipazione

L'Ambito Territoriale di Taranto pubblica un avviso di segnalazione dell'avvio del percorso di progettazione partecipata per la predisposizione del Piano Sociale di Zona indicando tempi e modalità della Concertazione.

Istituisce e convoca il Tavolo di Concertazione e ne definisce i compiti e le specificità.

Nella fase di predisposizione del Piano Sociale di Zona, il Tavolo di Concertazione si può articolare in Tavoli Tematici di co-progettazione strutturati sulle diverse aree di intervento.

Le riunioni del Tavolo di Concertazione devono concludersi con apposito verbale, redatto a cura dell'Ufficio di Piano, dal quale emergano: i soggetti partecipanti, le posizioni assunte, le intese raggiunte.

I verbali sono allegati al Piano Sociale di Zona.

Art. 5

Tavolo della concertazione

Sul piano partecipativo-concertativo il Tavolo della Concertazione è la struttura organizzativa permanente che coinvolge gli attori locali e ne definisce i diversi compiti.

Del Tavolo della Concertazione fanno parte i rappresentanti del Comune, della Provincia, della ASL, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Confederali e dei Pensionati, maggiormente rappresentative a livello nazionale, dei Patronati, degli Istituti Scolastici e del Centro di Giustizia Minorile, del Centro Servizi Sociali per adulti del Ministero di Grazia e Giustizia, del Tribunale dei Minorenni, delle IPAB, della Curia Arcivescovile, nonché delle Organizzazioni del Terzo Settore e dei soggetti richiamati all'art. 4 e 19 della L. R. 19/2006.

I soggetti coinvolti, con le dovute competenze, concorrono alla definizione della programmazione del territorio attraverso un coinvolgimento sostanziale, avviando un vero e proprio processo di programmazione condivisa con forme di controllo, condivisione, discussione e negoziazione secondo le modalità e gli obiettivi stabili dal Piano Regionale delle Politiche Sociali.

Art. 6

Funzioni e compiti del Tavolo di Concertazione

Le funzioni del Tavolo di cui fanno parte tutti gli attori sociali come portatori di interessi comuni, è quella di partecipare alla definizione e all'attuazione del Piano Sociale di Zona, per la costruzione di un nuovo sistema di regole di welfare.

I compiti attribuiti al Tavolo di Concertazione sono:

1. Analisi dei bisogni territoriali al fine di determinare una loro gerarchizzazione
2. Individuazione delle priorità e dei settori innovativi
3. Qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree degli sprechi e duplicazioni degli interventi
4. Attivazione di tutte le risorse che l'ambito è in grado di mobilitare.

Considerato che la funzione del Tavolo di Concertazione è quella di collaborare alla definizione del Piano di Zona e all'individuazione degli strumenti per monitorarlo e valutarne i risultati, i compiti specifici attribuiti al Tavolo sono:

- riconoscere tutti gli attori sociali come portatori di interessi comuni per la realizzazione del Piano di Zona;
- partecipare alla mappatura delle risorse dell'Ambito;
- concorrere alla definizione e alla costruzione del sistema di regole;
- individuare misure idonee (servizi e prestazioni sociali) coerenti con gli obiettivi di benessere sociale individuati e da perseguire;
- costituirsi come momento strutturato e formalizzato per la riflessione e il confronto sulla costruzione di un sistema integrato di servizi e su una gestione integrata degli stessi, a monte della progettazione tecnica in uscita dalle commissioni tematiche;
- promuovere azioni positive di coinvolgimento, informazione e formazione del privato sociale, nelle sue diverse forme e articolazioni;
- co-progettare le azioni di sistema, le azioni formative per tutti gli operatori coinvolti, pubblici o privati, le azioni di formazione alla programmazione negoziata;
- monitorare il programma degli interventi, le modalità gestionali e l'avanzamento della spesa previsti nel Piano di Zona;
- partecipare alla definizione dei criteri di accesso e dei regolamenti attuativi per buoni e voucher sociali con successiva verifica degli effetti e dei risultati;
- armonizzazione dei criteri di partecipazione alla spesa dei servizi da parte degli utenti;
- favorire i processi di integrazione socio-sanitaria;
- concorrere alla definizione della carta dei servizi e al monitoraggio ed alla valutazione della qualità dei servizi.
- In sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona, il verbale dell'esito della concertazione deve essere obbligatoriamente allegato al Piano con l'indicazione esplicita della posizione assunta dalle parti.

Art. 7

Coordinatore del Tavolo di Concertazione

Il Coordinamento Istituzionale affida il coordinamento del Tavolo di Concertazione all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Taranto, supportato dall'Ufficio di Piano che svolgerà funzioni di Segreteria Tecnica del Tavolo.

Il Coordinatore, che ha la funzione di direzione e coordinamento del Tavolo di Concertazione, svolge i seguenti compiti:

- a) individua, con una modalità flessibile, i Coordinatori dei Tavoli Tematici;

- b) convoca gli incontri del Tavolo di Concertazione, ne definisce l'ordine del giorno, ne presiede e coordina i lavori;
- c) assume l'onere, nei confronti del Coordinamento Istituzionale, di redigere periodicamente report sull'attività svolta.

Il Coordinatore del Tavolo di Concertazione può essere, in ogni momento, revocato dall'incarico, con provvedimento del Coordinatore Istituzionale, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, per motivate e gravi ragioni.

Il Coordinatore del Tavolo di Concertazione resta in carica fino alla conclusione del Piano Sociale di Zona 2018-2020.

Art. 8 **Coordinatore del Tavolo Tematico**

I Coordinatori dei Tavoli Tematici sono nominati dal Coordinatore del Tavolo di Concertazione. Il Coordinatore ha funzioni di direzione e coordinamento del Tavolo Tematico, in particolare:

- a. convoca secondo le necessità, d'intesa con gli organi istituzionali del Piano di Zona, gli incontri del Tavolo Tematico, ne definisce l'ordine del giorno, ne presiede e coordina i lavori;
- b. assume l'onere, nei confronti del Tavolo di Concertazione e del Coordinamento Istituzionale, di redigere periodicamente report dell'attività svolta e di compilare relazioni tecniche sui risultati conseguiti.

Il Coordinatore di ciascun Tavolo Tematico resta in carica fino alla conclusione del Piano Sociale di Zona 2018-2020.

Art. 9 **Convocazioni riferite al Tavolo di Concertazione**

Il Tavolo di Concertazione è convocato, con cadenza trimestrale, dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano mediante avvisi scritti, o via fax, o per via telematica, con la comunicazione degli argomenti all'o.d. g. da trattare, dell'ora e del luogo.

L'avviso deve pervenire ai destinatari con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di riunione, almeno tre giorni utili prima delle riunioni.

Art. 10 **Convocazioni riferite ai Tavoli Tematici**

I singoli Tavoli di co-progettazione sono convocati dall'Ufficio di Piano, su proposta del Referente del Tavolo di co-progettazione, mediante avvisi scritti, via fax, o per via telematica con comunicazione degli argomenti all'o.d.g. da trattare.

L'avviso deve pervenire ai destinatari con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, almeno tre giorni utili prima delle riunioni.

Art. 11 **Riunioni e processi verbali**

I processi verbali delle riunioni del Tavolo di Concertazione e dei Tavoli di co-progettazione tematici vengono redatti e conservati nell'archivio del Comune.

Art. 12
Attività di vigilanza

Il Coordinamento Istituzionale ha l'obbligo di vigilare sull'attività del Tavolo di Concertazione e dei singoli Tavoli di co-progettazione tematici.

Art. 13
Entrata in vigore del Regolamento

Il Regolamento di funzionamento del Tavolo di Concertazione entra in vigore con l'approvazione definitiva del presente atto da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito